

Attuazione e gestione finanziaria dei progetti PNRR Scuola 4.0

Suggerimenti e indicazioni operative

cura della Dott.ssa Paola Conti

INDICE DEGLI ARGOMENTI

- **CUP , CIG, tracciabilità e FVOE**
- **L'Accordo di concessione e l'assunzione in bilancio**
- **Semplificazioni specifiche per le istituzioni scolastiche**
- **Spese ammissibili e costi non ammissibili**
- **La procedura per il conferimento degli incarichi e/o contratti ad esterni**
- **Costo e retribuzione del personale scolastico**
- **Le procedure di acquisto dei beni e servizi**
- **Rispetto obblighi di informazione e pubblicità**
- **Modalità di erogazione delle risorse**
- **Rispetto e rendicontazione di milestone, target e del principio del DNSH**
- **Prevenzione e contrasto delle frodi e del conflitto di interessi e divieto di doppio finanziamento**

PNRR: Missioni Componenti Investimenti e Riforme

Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108

Le Pubbliche amministrazioni (anche le Scuole) sono tenute all'attuazione del PNRR (a differenza dei PON cui si può rinunciare):

- ▶ Art. 1, comma 3, DL 77/2021 : *“Le disposizioni contenute nel presente decreto, in quanto direttamente attuative degli obblighi assunti in esecuzione del Regolamento (UE) 2021/241, sono adottate nell'esercizio della competenza legislativa esclusiva in materia di rapporti dello Stato con l'Unione europea di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera a), della Costituzione e definiscono, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale”*
- ▶ *“Laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni”* (MEF _ - RGS – Istruzioni Tecniche https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2021/21/Allegato-ISTRUZIONI-TECNICHE-Avvisi-2.pdf.)

PNRR: Missioni Componenti Investimenti e Riforme

- ▶ **Next Generation EU** è un piano concordato dall'Unione Europea da € 750 miliardi che ha l'obiettivo di rilanciare l'economia europea
- ▶ **Italia domani** è il nome del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021 e si inserisce all'interno del programma **Next Generation EU**. L'Italia è beneficiaria del programma **Next Generation EU** per **191,5 miliardi di euro**, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza

A cui si affiancano

- ▶ 13 miliardi di euro del programma **REACT-EU**
- ▶ un Fondo Complementare, finanziato direttamente dal bilancio dello Stato con un'integrazione di € **30,6 mld**

Il Piano si articola in 6 Missioni e 16 componenti

Missione 4: Istruzione e ricerca

La Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è dedicata all'"Istruzione e Ricerca" e rientra nel programma di riforme ed investimenti per il rilancio dell'Italia. Essa è divisa in 2 componenti:

- 1. Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:** dall'asilo nido all'università, che prevede risorse per un ammontare di oltre 19 miliardi di euro
- 2. Dalla ricerca alla impresa:** budget da 11,4 miliardi di euro



Componente 1 - Le linee di investimento per le scuole

- ❑ M4C1, Investimento 3.2 (Scuola 4.0);
- ❑ M4C1, Investimento 1.4 (Prevenzione e contrasto dei divari territoriali e della dispersione scolastica).

M4C1, Investimento 3.2

SCUOLA 4.0

Quadro normativo

PIANO SCUOLA 4.0 per la transizione digitale delle scuole del primo e del secondo ciclo d'istruzione

- ▶ [Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022](#) adozione del Piano Scuola 4.0.
- ▶ [Decreto del Ministro dell'istruzione n. 218 dell' 8 agosto 2022](#) (distribuzione delle risorse)
- ▶ Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato – PNRR <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/>
- ▶ [FAQ ItaliaDomani](#)
- ▶ [Nota n. 4302 del 14 Gennaio 2023](#)
- ▶ [Istruzioni operative](#)
- ▶ [Guida alla presentazione dei progetti sulla piattaforma](#)
- ▶ [Indicazioni per la generazione del CUP](#)

Missione 4 – Componente 1 – linea di investimento 3.2 *Azione 1* (Next Generation Classrooms) *(tutte le scuole)*

Ciascuna istituzione scolastica beneficiaria delle risorse dovrà trasformare **almeno la metà delle classi** (delle scuole primarie e secondarie) in ambienti fisici e digitali di apprendimento, innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali. (*)

*Le classi di scuola primaria e secondaria individuate per quantificare il finanziamento sono quelle risultanti all'Anagrafe del Ministero **per l'a.s. 2021/22 (8.158 istituzioni scolastiche – 40.581 sedi scolastiche – 327.265 classi di scuola primaria e secondaria)***

Missione 4 – Componente 1 – linea di investimento 3.2 **Azione 2 (Next Generation Labs) (le scuole del secondo ciclo)**

Ciascuna istituzione scolastica del secondo ciclo di istruzione beneficiaria delle risorse dovrà realizzare **almeno un laboratorio** per le professioni digitali del futuro interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali (come l'intelligenza artificiale, la robotica, la cybersecurity, etc.).

(*) nel documento Piano Scuola 4.0

PNRR - *Il ruolo della Progettazione e delle competenze gestionali*

Dall'esame dei vari documenti appare evidente che fattore determinante è il rafforzamento della capacità progettuale attraverso l'accrescimento delle competenze dell'Amministrazione e del personale che in essa lavora:

- **competenze di program management** per le scelte e gli aspetti strategici, gli impatti di lungo periodo, ecc..
- **competenze di project management** per l'effettiva realizzazione dei singoli progetti, per il rispetto delle tempistiche e dei budget, per l'attività di gestione delle risorse e di rendicontazione
- **competenze amministrative nel particolare contesto del PNRR** (conoscere a fondo le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'attuazione dei singoli progetti, conoscere la normativa europea e italiana sugli appalti, ecc)
- **competenze verticali e tecniche:** data science (*), principi di tutela ambientale DNSH (Do Not Significant Harm), tecniche di progettazione delle opere, ecc.

(*) Raccolta e analisi di grandi quantità di informazioni che, combinando informatica, statistica e matematica per elaborare e modellare i dati, interpreta i risultati per fornire indicazioni strategiche per il successo delle organizzazioni

Piattaforma FUTURA PNRR –

Le istruzioni operative dell'Unità di Missione

Il paragrafo n. 2 delle Istruzioni Operative per il Piano “Scuola 4.0” - Azione 1 – Next generation classrooms e Azione 2 – Next generation labs – e delle Istruzioni Operative per le Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) indica il **portale FUTURA PNRR quale piattaforma unica e integrata per la gestione dei progetti finanziati dal PNRR di titolarità del MIM.**

La piattaforma consente alle scuole di progettare, gestire e monitorare i progetti finanziati PNRR, seguendoli dalla fase di creazione fino a quella di rendicontazione finale.

Il paragrafo di illustrazione della piattaforma di gestione dei progetti PNRR elenca le 4 aree di strutturazione:

- **“Progettazione”**, all’interno della quale è possibile inserire la proposta progettuale o il progetto esecutivo;
- **“Gestione”**, dedicata alle funzioni di monitoraggio e rendicontazione dei progetti;
- **“Assistenza”**, per la gestione di tutte le richieste e le interazioni fra la scuola e il Ministero;
- **“Comunicazioni”** con tutti gli aggiornamenti relativi alle diverse procedure del PNRR.

Attualmente non è visionabile l’area “Gestione” della piattaforma.

Piattaforma FUTURA PNRR

Supporto e accompagnamento

L'Unità di missione per il PNRR fornisce informazioni e chiarimenti, rispondendo a specifici quesiti, **esclusivamente** tramite applicativo presente nell'area riservata sulla piattaforma ***"Futura PNRR – Gestione Progetti"*** utilizzando la **funzione *"Assistenza"***.

Le indicazioni e le risposte ai quesiti formulate dall'Unità di missione e fornite attraverso la piattaforma hanno piena validità e legittimità ai fini amministrativi e rendicontativi.

L'Unità di missione il 14 gennaio 2023 ha già pubblicato alcune risposte alle FAQ per Scuola 4.0.

L'Unità di missione per il PNRR sta organizzando appositi webinar sull'utilizzo della piattaforma e sulle modalità di attuazione dell'investimento e metterà a disposizione guide e materiali di supporto all'attuazione dei progetti.

Il Gruppo di supporto al PNRR attivo presso ciascun USR e le équipe formative territoriali forniscono supporto e accompagnamento alle scuole del territorio di competenza.

Piattaforma FUTURA PNRR – Accesso alla piattaforma

L'accesso alla piattaforma avviene dall'area riservata disponibile sul portale <https://pnrr.istruzione.it/> o **dall'area riservata del Ministero dell'istruzione (nel menu Tutti i servizi, cliccare su “Futura PNRR – Gestione progetti”)**.



The screenshot displays the user interface of the Futura PNRR platform. On the left is a navigation menu with two main sections: 'PROFILO' and 'AREA RISERVATA'. The 'PROFILO' section includes links for 'Dati personali', 'Gestione profilo', 'Storico', and 'Esci'. The 'AREA RISERVATA' section includes links for 'Pagina iniziale', 'Servizi', 'Informazioni', 'Comunicazioni di servizio', 'Service Desk OnLine', 'Pronto Intervento', 'Computer Security Incident Response Team', 'Politiche di sicurezza', and 'Procedimenti Amministrativi'. The main content area is divided into three columns. The first column, titled 'Servizi in evidenza', lists 'Iscrizioni On Line', 'Servizio SIDI', and 'Pago In Rete', each with an information icon and a 'VEDI TUTTI' button. The second column, titled 'Servizi preferiti', lists 'Futura PNRR Gestione Progetti (Area riservata per le SCUOLE)', 'PNSD – Gestione Azioni', 'Portale della governance della formazione', and 'Scuola Futura', each with a star icon and a 'VEDI TUTTI' button. The third column, titled 'Comunicazioni di servizio', lists 'Avvisi per la selezione e il finanziamento di Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di attività progettuali in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore' and '#MEFdona@uCRAlna: la campagna di donazioni per le popolazioni colpite dalla guerra in Ucraina', each with a date and a 'VEDI TUTTI' button. Below the 'Servizi in evidenza' section is an 'Informazioni' section with a date and a title, followed by a 'Comunicato' section with a date and a title, and finally a 'Normativa' section with a date and a title.

Piattaforma FUTURA PNRR –

Accesso alla piattaforma

L'accesso alla piattaforma avviene dall'area riservata disponibile sul portale **<https://pnrr.istruzione.it/>** o dall'area riservata del Ministero dell'istruzione (nel menu Tutti i servizi, cliccare su "Futura PNRR – Gestione progetti").



[PROGETTAZIONE](#)[GESTIONE](#)[COMUNICAZIONI](#)[ASSISTENZA](#)[PROFILO](#)[Ufficio](#)

ULTIME COMUNICAZIONI

[TUTTE LE COMUNICAZIONI >](#)

Scuola 4.0 - Chiarimenti e FAQ

14-gennaio-2023

[ALLEGATI](#)[LEGGI TUTTO](#)

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022): istruzioni operative

05-gennaio-2023

[ALLEGATI](#)[LEGGI TUTTO](#)

"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Istruzioni operative.

22-dicembre-2022

[ALLEGATI](#)[LEGGI TUTTO](#)

Progetta le attività finanziate dal PNRR

[Scarica la guida](#)[VAI ALLA PROGETTAZIONE >](#)

PROGETTAZIONE

Consente di visualizzare i nuovi avvisi/decreti attivi e di procedere alla creazione di una proposta progettuale



GESTIONE

Consente di gestire i progetti autorizzati dal Ministero e di monitorarne lo stato



COMUNICAZIONI

Consente di rimanere aggiornati su novità e scadenze



ASSISTENZA

Consente di interagire con l'Amministrazione per eventuali dubbi o chiarimenti



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981	05/01/2023 15:00	28/02/2023 15:00	IN LAVORAZIONE		
Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962	28/12/2022 15:00	28/02/2023 15:00	DA INSERIRE		
Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961	28/12/2022 15:00	28/02/2023 15:00	IN LAVORAZIONE		
Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941	02/11/2022 17:00	21/11/2022 13:00	INOLTRATO	10/11/2022 12:29	
Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi M4C1I2.1-2022-921	12/10/2022 13:00	26/10/2022 13:00	INOLTRATO	24/10/2022 12:56	

Visualizzate righe da 1 a 5 di 5 righe

Precedente

1

Successivo

GLI STATI DEL PROGETTO

Progettazione

DA INSERIRE

La proposta progettuale non è stata inserita in piattaforma

IN LAVORAZIONE

La proposta progettuale è in lavorazione e occorre inoltrarla

IN LAVORAZIONE

Occorre firmare e inoltrare l'accordo di concessione (se previsto dall'avviso/decreto)

DA INTEGRARE

La proposta progettuale necessita di integrazioni secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione

INOLTRATO

La proposta progettuale è stata inoltrata

Gestione

DA AUTORIZZARE

Il progetto è in attesa di autorizzazione. Se previsto dall'avviso/decreto la scuola dovrà firmare l'accordo di concessione e attendere la controfirma del Direttore Generale

AUTORIZZATO

Il progetto è autorizzato. Se previsto dall'avviso/decreto l'accordo di concessione, controfirmato dal direttore dell'Unità di missione del PNRR, è disponibile in piattaforma

IN CORSO

La scuola ha inserito la data di assunzione a bilancio. Il progetto è in esecuzione

CONCLUSO

La rendicontazione finale a saldo è stata approvata e il progetto è concluso

La Tempistica prevista per il Piano Scuola 4.0

- **28 febbraio 2023 - ore 15 - inserimento progetti in piattaforma e accordo di concessione**

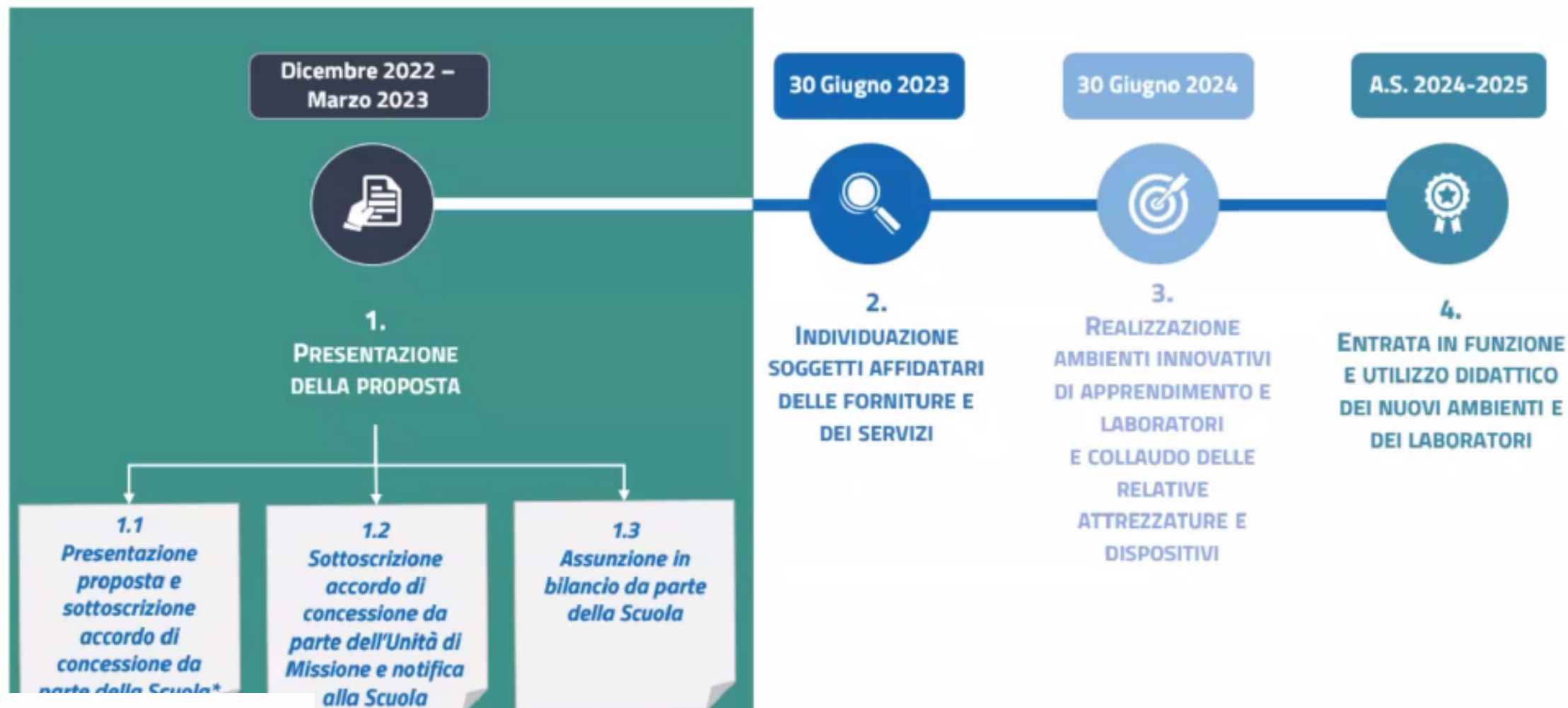
Altre
scadenze al
momento
previste dal
Piano
Scuola 4.0

- **marzo 2023 - adozione strategia didattica(*)**
- **giugno 2023 – Individuazione soggetti affidatari (*)**
- **entro dicembre 2024 - conclusione delle attività di allestimento degli ambienti, compresa la rendicontazione finale (**)**
- **a.s. 24/25 - entrata in funzione entro dicembre 2025**
- **monitoraggio semestrale degli indicatori (31 gennaio – 31 luglio)** I dati saranno oggetto di controllo da parte dell'Unità di Missione per il successivo inoltro al sistema ReGIS e alla Commissione Europea

(*) vedi Piano Scuola 4.0 paragrafo 4.1 (https://www.miur.gov.it/documents/20182/6735034/PIANO_SCUOLA_4.0.pdf/)

(**) previsto nella piattaforma – data prevista fine progetto – sezione Dati Generali

Indicazioni per l'attuazione dei progetti e primi step attuativi



*Dal 28 Dicembre 2022 al 28 Febbraio 2023.

* Dalle slide dei webinar Unità di Missione Gruppo operativo PNRR

II CUP

Il **Codice Unico di Progetto** (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

La sua richiesta è obbligatoria per tutti gli investimenti di "spesa per lo sviluppo"

Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere (MGO).

Si ricorda che ad un CUP possono essere associati più CIG

Allo scopo di agevolare gli istituti scolastici nella richiesta del CUP, è stata resa disponibile una procedura guidata e semplificata attraverso la creazione di un template, cioè uno specifico modello precompilato

- Codice Template: 2209005 PNRR Investimento M4C1-3.2, MI - Scuola 4.0 – Azione Next Generation Classroom – Trasformazione aule in ambienti innovativi di apprendimento
- Codice Template: 2209006 PNRR – Investimento M4C1-3.2 - Scuola 4.0 – Azione Next Generation Labs – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

II CUP



DATI GENERALI

In questa sezione dovranno essere inseriti i seguenti dati:

- **titolo** del progetto;
- **descrizione** sintetica del progetto;
- **data prevista di inizio delle attività e data prevista di conclusione delle attività di allestimento degli ambienti** (non successiva al 31 dicembre 2024);
- **Codice CUP**;
- **legale rappresentante** (Dirigente scolastico);
- **referente di progetto** (ad es.: animatore digitale, componente del team, ecc.).



In relazione all'attuazione delle due azioni del Piano "Scuola 4.0", il **"Sistema CUP"** ha rilasciato due **specifici template** che consentono una generazione semplificata del CUP sulla **piattaforma CUPWeb**:

- *"Azione 1 – Next Generation Class"* – Codice template: 2209005;
- *"Azione 2 – Next Generation Labs"* – Codice template: 2209006.

Il CUP così generato deve essere caricato all'interno del sistema informativo associandolo al relativo progetto. **Dovrà essere riportato obbligatoriamente su tutta la documentazione e gli atti relativi al progetto.**

* Dalle slide dei webinar Unita di Missione Gruppo operativo PNRR

CUP, CIG e tracciabilità

Per tutti i soggetti affidatari occorrerà acquisire la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DSAN) sulla tracciabilità dei flussi finanziari di tutti i soggetti affidatari, (art. 3 della legge n.136/2010) in relazione all' utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, per l'effettuazione dei movimenti finanziari esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale o comunque attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

[Determinazione ANAC n. 556 del 31/05/2017](#)

II CIG

Per i progetti finanziati nell'ambito del PNRR è obbligatorio **il CIG SIMOG ordinario, anche in caso di piccoli affidamenti, e, pertanto, non è ammesso in nessun caso l'utilizzo dello smart CIG.**

Il CIG ordinario deve essere richiesto per ogni singola procedura di affidamento prima dell'inizio dell'attività di negoziazione e **deve essere obbligatoriamente riportato su tutta la documentazione gli atti concernenti la relativa procedura cui esso è stato associato** (determine, avvisi, procedure selettive, gare, ordini, contratti, fatture, mandati di pagamento, etc.).

Delibera ANAC numero 122 del 16 marzo 2022

Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.

LA RICHIESTA DEL CIG SIMOG

Si richiede obbligatoriamente per le seguenti procedure:

- ❖ Affidamenti superiori a 40.000,00 euro
- ❖ Affidamenti relativi ai fondi PNRR (delibera ANAC n, 122 del 16.3.2022)

Si richiede facoltativamente per le seguenti procedure:

- ❖ Affidamenti inferiori a 40.000,00 euro, per la verifica attraverso il FVOE dei requisiti art. 80 del D.lgs 50/2016 dell'operatore economico

Il Fascicolo virtuale dell'operatore economico consente alle stazioni appaltanti, attraverso un'interfaccia web, l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti generali, ex art. 80, e i requisiti speciali, ex art. 83, di partecipazione alle procedure di affidamento.

Per gli affidamenti relativi ai fondi PNRR, anche al di sotto dei 40000 euro, si ritiene che sia comunque necessario effettuare le verifiche attraverso il FVOE

Condizione indispensabile per l'effettuazione delle verifiche è il perfezionamento del GIG e la richiesta del Passo e all'operatore economico

Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)

Le regole di funzionamento del FVOE sono dettate dalla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 e chiarite dalla relazione di accompagnamento.

In particolare mediante il FVOE sono effettuati:

- la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal codice dei contratti pubblici.

Per le procedure di importo inferiore a 40.000 euro l'utilizzo del sistema è facoltativo, previa acquisizione di un CIG ordinario;

- il controllo della dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84 del codice;
- il controllo del possesso dei requisiti di selezione e dell'assenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 in capo ai soggetti ausiliari;
- il controllo in fase di esecuzione del contratto della permanenza dei requisiti di cui ai punti precedenti

Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)

Le regole di funzionamento del FVOE sono dettate dalla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 e chiarite dalla relazione di accompagnamento.

Per poter accedere al servizio FVOE, l'operatore economico deve:

- essere registrato come utente dei servizi dell'Autorità;
- richiedere il profilo di "Amministratore OE" associato al soggetto rappresentato "Operatore economico" dalla pagina di creazione profili;
- procedere con l'attivazione del profilo secondo le modalità operative descritte nel Manuale utente per la registrazione e la profilazione degli utenti;
- accedere al servizio.

Per poter accedere al servizio, la Stazione appaltante deve:

- essere registrata come utente dei servizi dell'Autorità;
- richiedere il profilo di "Responsabile del procedimento ai sensi del D.lgs. n. 50/2016" associato al soggetto rappresentato "Stazione appaltante" dalla pagina di creazione profili;
- procedere con l'attivazione del profilo secondo le modalità operative descritte nel Manuale utente per la registrazione e la profilazione degli utenti;
- accedere al servizio.

Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)

La stazione appaltante, dopo aver acquisito e perfezionato il CIG, specifica in Simog – Sistema Informativo Monitoraggio Gare – i requisiti speciali di partecipazione alla procedura e i relativi documenti comprovanti, indicando contestualmente i soggetti abilitati a compiere le verifiche.

L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio FVOE e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema il "PASSOE" (codice numerico che l'Operatore Economico acquisisce e trasmette alla stazione appaltante affinché quest'ultima possa verificare il possesso dei requisiti di legge) da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale (verifiche ex articolo 83 del Codice Contratti) che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

L'operatore economico può utilizzare tali documenti, purché in corso di validità, per tutte le successive procedure di affidamento alle quali partecipi.

Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)

Le stazioni appaltanti indicano nei documenti di gara che:

- a) la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale (art. 80), tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della delibera ANAC attuativa, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE;
- b) tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati di cui alla lettera a) è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

NB. ART. 85 «Al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformita' al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea. Il DGUE e' fornito esclusivamente in forma elettronica a partire dal 18 aprile 2018, e consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni»

Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)

L'evidenza del possesso dei requisiti di carattere generale (art. 80) , per la partecipazione alla gara, viene assicurata dalla documentazione acquisita presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – ANAC e resa disponibile attraverso il sistema. Si tratta di:

- ☐ **Visura Registro delle Imprese** fornita da Unioncamere
- ☐ **Certificato del casellario giudiziale** integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- ☐ **Anagrafe delle sanzioni amministrative**, fornita dal Ministero della Giustizia;
- ☐ **Certificato di regolarità contributiva** di ingegneri, architetti e studi associati, fornito dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti (Inarcassa);
- ☐ **Comunicazione di regolarità fiscale** fornita dall'Agenzia delle Entrate;
- ☐ **Comunicazione Antimafia** fornita dal Ministero dell'Interno.
- ☐ **Annotazioni nel casellario informatico ANAC dei contratti pubblici**, di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice, sono rese disponibili dall'Autorità nell'ambito del FVOE.

Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)

La documentazione e/o i dati a comprova del possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario (art. 83 codice), che, in prima applicazione, sono acquisiti presso la BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici) e resi disponibili attraverso il Sistema includono:

- a) documenti e/o dati forniti dagli Enti Certificanti;
- b) documenti resi disponibili direttamente dalla stessa Autorità;
- c) documenti forniti dagli OE.

- ☐ La documentazione e/o i dati a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico finanziario, di cui al comma 1, lettera a) art. 83, in prima applicazione, includono:
 - ✓ fatturato globale e ammortamenti degli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero società di persone, ove disponibili, forniti da parte dell'Agenzia delle Entrate;
 - ✓ dati relativi alla consistenza e al costo del personale dipendente, forniti da parte dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS).
- ☐ La documentazione a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui al comma 1, lettera b) art. 83, in prima applicazione, include:
 - ✓ le Attestazioni SOA (certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori) e i Certificati Esecuzione Lavori (CEL).
 - ✓ le ricevute di pagamento del contributo obbligatorio all'Autorità da parte dei soggetti partecipanti.

Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)

Sono da effettuarsi fuori dalla piattaforma:

- ❖ Verifica rispetto Legge 68/99 (da richiedere al centro per l'impiego di competenza in base alla sede legale dell'azienda) se la ditta ha più di 15 dipendenti
- ❖ Durc
- ❖ Verifica dei carichi pendenti – da richiedere al tribunale di competenza rispetto alla residenza del titolare/amministratori dell'azienda

Le verifiche sono condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del codice, ovvero quelli individuati, in base all'assetto societario, quali:

- Titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di Amministrazione - o Amministratore unico - con legale rappresentanza, di direzione, o vigilanza
- soggetti dotati di potere di rappresentanza, di direzione, di controllo - direttore tecnico o del socio unico persona fisica - socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio

In base alle disposizioni del citato comma 3 analoga verifica dovrebbe essere condotta anche nei confronti dei medesimi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

CODICE DEI CONTRATTI – D.Lgs 50/2016 –

Le verifiche ex art. 80

- Le stazioni appaltanti espletano le verifiche ex art. 80 consultando **la pertinente documentazione detenuta da enti certificatori:**
- il **certificato del casellario giudiziario** (o documento equivalente rilasciato dalla competente autorità giudiziaria/amministrativa) per verifiche sull'assenza di condanne penali contemplate dal primo comma dell'art. 80;
- la documentazione tratta dalla **banca dati nazionale antimafia** e le **white list antimafia**, per verifiche sull'assenza di misure interdittive previste dalla normativa antimafia o di tentativi di infiltrazione mafiosa;
- **certificazioni rilasciate dall'Agenzia delle Entrate**, per accertamenti relativi al regolare pagamento di imposte e tasse;
- il **Documento Unico della Regolarità Contributiva** (DURC) acquisito presso INPS/INAIL/enti di previdenza, per accertamenti sui contributi previdenziali e assistenziali;
- documentazione varia per verificare assenza delle situazioni previste dal quinto comma dell'art. 80, tratta da: **casellario informatico di ANAC** (per verifiche ex art. 80, comma 5, lett. a, c, f-ter, g, h, l), **visure camerali** (verifiche ex art. 80, comma 5, lett. b), **certificato dei carichi pendenti** (verifiche ex art. 80, comma 5, lett. c), **anagrafe delle sanzioni amministrative** (verifiche ex art. 80, comma 5, lett. f), **certificato di ottemperanza delle norme sul diritto al lavoro dei disabili** (verifiche ex art. 80 comma 5 lett. i).
- **Tutti certificati e gli altri documenti hanno una durata di sei mesi dalla data del rilascio possono essere utilizzati nell'ambito di diversi procedimenti di acquisto.**

CODICE DEI CONTRATTI – D.Lgs 50/2016 – Le verifiche ex art. 83

Nell'ambito degli appalti del PNRR è necessario acquisire anche le dichiarazioni/certificazioni riguardanti i requisiti speciali previsti dall'art. 83 del Codice

L'articolo 83 comma 1 prevede che i criteri di selezione riguardano esclusivamente:

- a) i **requisiti di idoneità professionale** (iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali);
- b) la **capacità economica e finanziaria** (fatturato minimo annuo non superiore al doppio dell'appalto, compreso un determinato fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto, informazioni riguardo ai loro conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività, livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali di importo almeno pari al valore dell'appalto) .
- c) le **capacità tecniche e professionali** (presenza di risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità).

Verifica dei requisiti - Linee guida ANAC n.4

- a) Fino a € 5.000,00 possibilità di stipula del contratto sulla base di autocertificazione, con obbligo di consultazione e acquisizione:
- ☐ casellario Anac;
 - ☐ durc;
 - ☐ idoneità professionale (camerale o albi);
- b) da € 5.000,00 a € 20.000,00 possibilità di stipula del contratto sulla base di autocertificazione, con obbligo di consultazione e acquisizione :
- ☐ casellario Anac
 - ☐ verifica dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 (condanne penali), 4 (durc, imposte e tasse) e 5, lett. B (fallimento), del d.lgs. n. 50/2016
 - ☐ idoneità professionale (camerale o albi)

L'Accordo di concessione

L'Accordo di concessione disciplina i diritti e gli obblighi connessi al finanziamento e fornisce le indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR, nonché con i target e milestone di progetto.

L'Accordo, già disponibile in piattaforma secondo lo schema adottato dall'Unità di missione per il PNRR, in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio centrale per il PNRR riporta tutti gli estremi del progetto e deve essere sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico e inoltrato all'Amministrazione.

Dopo l'inoltro l'Unità di missione per il PNRR procederà alla verifica di conformità del progetto e successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione, da parte del Coordinatore dell'Unità di missione, l'accordo diventerà efficace.

Assunzione in bilancio – Scuola 4.0

Dopo la firma dell'accordo di concessione da parte del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma, il finanziamento relativo al progetto dovrà essere iscritto nelle

❖ **ENTRATE** – modello A, **aggregato 02** – “Finanziamenti dall'Unione Europea” (liv. 1 – aggregato) – **03 - “Altri finanziamenti dell'Unione europea”** (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce **“Next generation EU - PNRR” (liv. 3)** del Programma annuale

❖ **SPESE**, nel Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività **A (liv. 1) – A.3 Didattica** (liv. 2), la specifica voce di destinazione **(liv. 3) “Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 – Next digital classroom (oppure “Azione 2 – Next digital labs”, a seconda dell'azione) – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto:**

_____ - CUP: _____”, dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo, visibile sulla piattaforma e sulla scheda del progetto, e il codice CUP.

Assunzione in bilancio

Per ogni progetto occorrerà, conseguentemente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B).

Gli estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell'area "Gestione" della piattaforma "PNRR – Gestione Progetti".

Le deliberazioni degli organi collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalle norme vigenti, circa l'adozione dei progetti del PNRR sono inserite sulla piattaforma FUTURA PNRR in fase di attuazione dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione.

Delibere OO.CC e altri passaggi formali

- Atto di indirizzo del Dirigente al Collegio Docenti che illustra il Piano Scuola e richiede di avviare il percorso individuando il/i gruppo/i di lavoro
- Delibera del Collegio Docenti e Costituzione del gruppo di lavoro per la predisposizione dei progetti
- Delibera di approvazione del Consiglio di Istituto con inserimento dei Progetti nel PTOF/POF
- Le delibere devono essere inserite in piattaforma in fase di rendicontazione e possono essere acquisite anche successivamente la data del 28 febbraio.
- Costituzione del gruppo di progettazione Scuola 4.0 che opera successivamente al completamento della procedura (*sono costituiti dopo firma dell'accordo di concessione*)

Le semplificazioni previste per le Istituzioni Scolastiche

Il [D.L. n.77/2021](#), all'art. 55, ha introdotto alcune semplificazioni per l'attuazione del PNRR applicabili anche alle Azioni del Piano "Scuola 4.0" :

- [al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento \(UE\) 2021/241](#), le scuole qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, c. 449 ([obbligo convenzioni Consip](#)) e c.450 ([obbligo di ricorso al MEPA](#)), della legge n.296/2006, [possono procedere anche in deroga](#) nel rispetto comunque delle disposizioni del **titolo V (IV)* del D.L. n. 77/2021 *** (**Errore nelle Istruzioni operative. Il Titolo corretto è il IV non il V**)
- [i D.S. procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al D.L. n. 76 del 2020, anche in deroga a quanto previsto dall'art.45, c.2, lettera a\), del D.l. n.129/2018](#) (deroga al limite di euro 10.000,00 per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico riferite ad affidamenti di lavori, servizi e forniture)



Servizi e Forniture	Lavori
Fino a 139.000,00 Affidamento Diretto	Fino a 150.000,00 Affidamento Diretto
Da 139.000,00 fino a 750.000,00 Negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori economici	Da 150.000,00 al 1.000.000,00 Negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori economici
	Da 1.000.000,00 al 5.350.000,00 Negoziata senza bando con invito ad almeno 10 operatori economici

NB: Si applicano le disposizioni del Codice degli appalti vigente all'atto di avvio della procedura (determina con nomina RUP, individuazione delle modalità di scelta del contraente, ecc...)

Le semplificazioni previste per le Istituzioni Scolastiche

- ❖ **utilizzo, ai fini del monitoraggio sulle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche, da parte dei revisori dei conti dell'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dal M.I.M., alla quale è possibile accedere anche tramite il sistema pubblico di identità digitale;**
- ❖ **le istituzioni scolastiche beneficiarie di risorse destinate al cablaggio e alla sistemazione degli spazi delle scuole possono procedere direttamente all'attuazione dei suddetti interventi di carattere non strutturale, previa comunicazione agli enti locali proprietari degli edifici.**

I progetti a costi reali e il piano finanziario: "Piano Scuola 4.0"

Voci di costo "la rendicontazione delle spese ...avviene sulla base dei costi reali effettivamente sostenuti"

La scuola procede alla compilazione del Piano finanziario, secondo le seguenti voci e massimali:

Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e <i>software</i> , etc.)	Min. 60%
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi/tecnici	Max 20%
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	Max 10%
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	Max 10%

Si possono acquistare anche software, applicazione e contenuti digitali esclusivamente finalizzati alla didattica. Le spese debbono essere strettamente funzionali a favorire l'utilizzo di tecnologie per l'apprendimento e delle metodologie didattiche innovative. No allestimento di sale convegni, sale riunioni, uffici

Esclusivamente lavori di manutenzione ordinaria (da comunicare all'E.L.) di piccola entità strettamente necessari all'allestimento degli spazi innovativi per la didattica (es. tinteggiatura pareti, piccolo interventi all'impianto elettrico, etc.)

I progetti a costi reali e il piano finanziario: “Piano Scuola 4.0”

Per le singole voci di spesa l’avviso/decreto può prevedere una percentuale minima, massima e/o fissa sull’importo del progetto

Piano finanziario

Importo assegnato: 327.871,74 €

Compilare e salvare le voci di spesa presenti in questa tabella.
 E' obbligatorio valorizzare e salvare l'importo previsto per ciascuna voce di spesa, anche se pari a € 0,00
 Per facilitare la compilazione del piano finanziario, il sistema può proporre in automatico valori precompilati che il soggetto attuatore può modificare sulla base delle proprie previsioni, sempre nel rispetto dei vincoli percentuali stabiliti.

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		196.723,05 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		65.574,35 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		32.787,17 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		32.787,17 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				327.871,74 €

< TORNA INDIETRO

 SALVA

PROSEGUI >

In fase di attuazione possono essere apportate modifiche al piano finanziario, nel rispetto delle percentuali predefinite

cura della Dott.ssa Paola Conti

I progetti a costi reali e il piano finanziario: "Piano Scuola 4.0"

VOCI DI SPESA				
	Spese per acquisto di dotazioni digitali	Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi/tecnici	Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	Spese di progettazione e tecnico-operative
DETTAGLIO VOCI DI SPESA	Schermi digitali, dispositivi per la fruizione a distanza delle attività didattiche, dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà aumentata, dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'AI e della robotica, dispositivi per la promozione di scrittura e lettura, software, contenuti digitali, ecc.	Arredi modulari e flessibili per consentire rapide configurazioni, arredi tecnici funzionali alla realizzazione dei laboratori innovativi, ecc.	Tinteggiatura delle pareti, piccoli interventi all'impianto elettrico/cablaggio, piccoli interventi di muratura, ecc.	Personale interno/esterno coinvolto nelle attività di progettazione, collaudo tecnico-amministrativo, altre attività tecnico-operative strettamente correlate alla realizzazione del progetto, eventuali costi strettamente connessi al rispetto degli obblighi di pubblicità.
% MIN/MAX	Min 60%	Max 20%	Max 10%	Max 10%

Per la corretta stima dei costi si ritiene necessaria una indagine preliminare esplorativa del mercato (DSGA)

*Dalle slide dei webinar Unita di Missione Gruppo operativo PNRR

Spese tecnico-operative (progettazione spazi e allestimenti, costi di collaudo tecnico e amministrativo, altre attività tecnico-operative, spese per gli obblighi di pubblicità)

Max 10%

Possono essere previsti incarichi/contratti con esperti esterni e/o contratti di servizi con imprese del settore, conferiti nel rispetto delle procedure previste della normativa vigente (art.7, c. 6, Dlgs 165/2001 – D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.)

Il personale scolastico (docenti e ATA) che può percepire compensi, a valere sulle risorse del PNRR nell'ambito **delle attività tecnico-operative** indicate, deve:

- essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche;
- essere in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive;
- svolgere le attività al di fuori dell'orario di servizio;
- alle figure già in precedenza individuate (es. animatore digitale, team per l'innovazione, figure strumentali), può essere conferito direttamente l'incarico tecnico-operativo, senza previo avviso pubblico (FAQ n. 5).
- realizzare unicamente le attività connesse al progetto ed essenziali alla sua realizzazione, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto (FAQ n. 4).

In caso di incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato, gli stessi potranno essere conferiti nel rispetto puntuale della parte normativa dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola.

SPESE PROGETTAZIONE –TECNICO OPERATIVE

“Piano Scuola 4.0”

AMMISSIBILI

Le Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità), rendicontabili fino a max 10% del finanziamento del progetto, ricomprendono i costi del personale individuato e specificamente incaricato per lo svolgimento di attività tecniche quali:

- ❖ la progettazione degli spazi
- ❖ la progettazione degli allestimenti
- ❖ il collaudo tecnico e amministrativo
- ❖ altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone (accesso ai servizi digitalizzati)
- ❖ gli eventuali costi strettamente connessi al rispetto degli obblighi di pubblicità del finanziamento dell'Unione europea.

Data la complessità, in base all'art. 44, c. 4, del DI 129/2018, possono essere previsti incarichi/contratti con esperti esterni e/o contratti di servizi con imprese del settore, conferiti nel rispetto delle procedure previste della normativa vigente (art.7, c. 6, Dlgs 165/2001 – D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.)

SPESE PROGETTAZIONE –TECNICO OPERATIVE

“Piano Scuola 4.0”

AMMISSIBILI

LE SPESE DI PROGETTAZIONE E TECNICO-OPERATIVE

sono ammissibili nel limite del 10% del finanziamento

Caratteristiche essenziali – guida operativa e faq nota 4302 del 14/01/2023

- ❖ attività svolte dopo l'AVVIO DELLE ATTIVITA' (non rientra quindi la compilazione della proposta progettuale iniziale e il suo inserimento in piattaforma)
- ❖ svolte comunque al di fuori dell'orario di servizio
- ❖ prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato
- ❖ vincolate funzionalmente all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto
- ❖ espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto

Sono ammissibili le spese di assistenza tecnica in ambito PNRR?

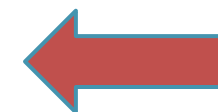


Sono ammissibili le spese per i servizi di supporto-tecnico operativo al PNRR?



FAQ sul portale Italia Domani

[https://
www.italiadomani.gov.it/
content/sogei-ng/it/it/faq/
ammissibilita-della-
spesa.html](https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/faq/ammissibilita-della-spesa.html)



SPESE PROGETTAZIONE –TECNICO OPERATIVE

“Piano Scuola 4.0”

AMMISSIBILI

L'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241 elenca le attività che non possono essere imputate alle risorse del PNRR e, quindi non possono formare oggetto di rendicontazione all'Unione europea

- attività di preparazione , monitoraggio , controllo , audit e valutazione (in particolare studi e analisi)
- attività di supporto amministrativo alle strutture operative
- azioni di informazione e comunicazione
- azioni di consultazione degli stakeholders
- spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni
- costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica

SPESE PROGETTAZIONE –TECNICO OPERATIVE

“Piano Scuola 4.0”

AMMISSIBILI

Nel 10% Sono ammissibili le spese per retribuire tutto il personale scolastico interno alla scuola (DS, DSGA, ATA, Docenti) **direttamente coinvolto** nella gestione del progetto finanziato.

FUNZIONI:

- ▶ **project manager** (coordinamento generale del progetto: es. dirigente scolastico)
- ▶ **attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP** (es. DSGA e personale ATA)
- ▶ **componente di commissione giudicatrice** in relazione allo svolgimento di gare, progettazione architettonica, progettazione didattica e del setting d’aula, consulenza pedagogica (es. docenti)
- ▶ **collaudo tecnico-amministrativo** (quest’ultima attività è specifica e non è compatibile con lo svolgimento di altre funzioni o incarichi all’interno dello stesso progetto)
- ▶ **attività operative strumentali** all’allestimento degli ambienti e all’utilizzo tecnico delle attrezzature (ad esempio, personale tecnico e ausiliario per supportare e coadiuvare l’organizzazione degli allestimenti degli ambienti, l’effettuazione delle verifiche e dei collaudi, personale amministrativo e ausiliario necessario per allestimenti necessariamente effettuati in orario extra-scolastico, etc.).

Le spese tecnico operative : “Piano Scuola 4.0

CHIARIMENTI E FAQ DEL 14 GENNAIO 2023

Attività di progettazione e tecnico-operative (2/3)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività possono essere declinate nelle seguenti funzioni secondo i fabbisogni di ciascuna scuola:

- project manager (coordinamento generale del progetto: es. dirigente scolastico),
- attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP (es. DSGA e personale ATA),
- componente di commissione giudicatrice in relazione allo svolgimento di gare,
- progettazione architettonica, progettazione didattica e del setting d'aula, consulenza pedagogica (es. docenti),
- collaudo tecnico-amministrativo (quest'ultima attività è specifica e non è compatibile con lo svolgimento di altre funzioni o incarichi all'interno dello stesso progetto),
- attività operative strumentali all'allestimento degli ambienti e all'utilizzo tecnico delle attrezzature (ad esempio, personale tecnico e ausiliario per supportare e coadiuvare l'organizzazione degli allestimenti degli ambienti, l'effettuazione delle verifiche e dei collaudi, personale amministrativo e ausiliario necessario per allestimenti necessariamente effettuati in orario extra-scolastico, etc.).

Il RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

Normativa specifica che disciplina il ruolo del RUP - artt. 31 e 113 del D. lgs. 50/2016 e Linee Guida n° 3 dell'ANAC.

❖ **Art. 31 del d.lgs. 50/2016 (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) :**

- ❖ Il RUP “deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato [...] Laddove sia accertata la carenza nell’organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L’ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato”....Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti (ndr. con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell’unità organizzativa) individuano un responsabile unico del procedimento (RUP) per LE FASI DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE, DELL’AFFIDAMENTO, DELL’ESECUZIONE. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo.”
- ❖ **linee guida ANAC n. 3** : Qualora nell’organico della stazione appaltante non sia compreso nessun soggetto in possesso della professionalità necessaria, la SA può individuare quale RUP un dipendente in servizio anche non in possesso dei requisiti richiesti. In tal caso, l’Amministrazione affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri 4 dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dalle Linee guida.

Next Generation Classrooms

esempi di dotazioni acquistabili

- ▶ arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni
- ▶ schermo digitale
- ▶ dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività
- ▶ dispositivi per la promozione di scrittura e lettura
- ▶ dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive
- ▶ dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
- ▶ integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido
- ▶ accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud

Next Generation Labs

attrezzature digitali e ambiti tecnologici

L'azione "**Next Generation Labs**" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti **ambiti tecnologici**:

- ▶ robotica e automazione;
- ▶ intelligenza artificiale;
- ▶ cloud computing;
- ▶ cybersicurezza;
- ▶ Internet delle cose;
- ▶ *making* e modellazione e stampa 3D/4D;
- ▶ creazione di prodotti e servizi digitali;
- ▶ creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- ▶ comunicazione digitale;
- ▶ elaborazione, analisi e studio dei *big data*;
- ▶ economia digitale, *e-commerce* e *blockchain*. Altro

SPESE DOTAZIONI- ARREDI – PICCOLI INTERVENTI SCUOLA 4.0

AMMISSIBILI

Ammissibili e quindi rendicontabili

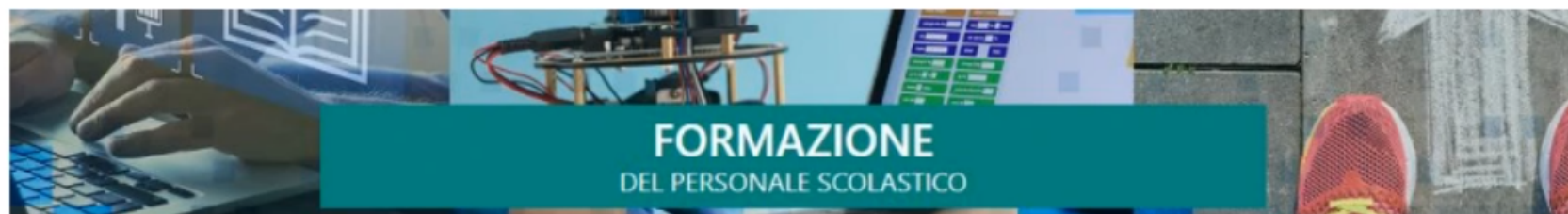
- ▶ Le spese per l'acquisto di dotazioni digitali riguardano l'acquisto di tutti i dispositivi e le attrezzature digitali per l'allestimento degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro
- ▶ I *software relativi ai dispositivi digitali* applicazioni e contenuti digitali esclusivamente finalizzati alla didattica
- ▶ spese per gli arredi innovativi o tecnici (per i laboratori) devono essere strettamente funzionali a favorire l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento e delle metodologie didattiche innovative
- ▶ spese per i piccoli interventi di carattere edilizio sono riferite esclusivamente a lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità, se strettamente necessari all'allestimento degli spazi innovativi per la didattica (ad esempio, tinteggiatura delle pareti, piccoli interventi all'impianto elettrico, ecc.)

SPESE DOTAZIONI- ARREDI – PICCOLI INTERVENTI SCUOLA 4.0

NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili i costi relativi ad:

- ▶ **abbonamenti e servizi quali registro elettronico, processi e servizi amministrativi digitali, segreteria digitale, siti istituzionali, etc., che rientrano in altre linee di investimento del PNRR**
- ▶ **arredi per allestimento di sale convegni, sale riunioni, uffici**
- ▶ **manutenzione straordinaria delle classi/ambienti**



LE TRE AREE DI SVILUPPO

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Didattica digitale



Sezione dedicata alla formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e agli strumenti e materiali per la didattica digitale.

STEM e multilinguismo



Sezione dedicata alla formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Riduzione dei divari



Sezione dedicata al programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dall'analoga linea di investimento del PNRR.

NB: Le misure di accompagnamento non sono imputabili al finanziamento Scuola 4.0 in quanto finanziate con altre linee di investimento (Poli formativi e Animatori Digitali PNRR Miss.4 - comp.1 - linea inv. 2.1, Formazione di Ambito) . Sul portale Scuola Futura (*piattaforma per la formazione del personale scolastico*) sono inoltre già presenti appositi percorsi di formazione per tutto il personale della scuola (docenti/ATA)

Si veda anche:

- Nota DGPER n. 44428 del 14-12-2022 – Formazione dei docenti in servizio – anno scolastico 2022/2023.
- DM 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR “

Il gruppo di progettazione per gli «ambienti innovativi»

Scuola 4.0

La costituzione del **GRUPPO DI PROGETTAZIONE**

la **progettazione** della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di figure che ben conoscono gli ambienti e le dotazioni tecnologiche e quindi faranno parte del gruppo di progetto:

- ❖ **animatore digitale**
- ❖ **team per l'innovazione**
- ❖ **funzioni strumentali**
- ❖ **Assistenti tecnici di informatica/Assistenti amministrativi (con specifico incarico sui processi di digitalizzazione previsto nel Piano delle Attività??)**

saranno destinatarie di incarico senza previo avviso pubblico in virtù della loro funzione istituzionale nei processi di digitalizzazione della scuola e per essere già oggetto di individuazione da parte dell'istituzione scolastica

- ❖ **DS/Dsga**
- ❖ **Collaboratore del DS**
- ❖ **e altre eventuali figure**

Potranno ricevere incarichi tecnici retribuiti previa procedura selettiva

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E IL PNRR

Tenendo conto che [le istruzioni operative](#)

emanate con nota 107624 del 21/12/2022

e ampliate con FAQ [Nota n. 4302 del 14 Gennaio 2023](#)

CHIARISCONO

1. che è possibile attribuire **direttamente incarico** solo alle figure già individuate dall'istituzione scolastica (es. animatore digitale, team per l'innovazione, figure strumentali) che già esercitano i propri compiti in virtù della loro funzione istituzionale nei processi di digitalizzazione della scuola
2. che le attività ammissibili sono quelle prestate unicamente per lo svolgimento delle **azioni** strettamente **connesse ed essenziali** per la **realizzazione del progetto finanziato**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Per il proprio ruolo non è riconducibile né come figura di cui al punto 1) né al punto 2) pertanto si può dedurre **che anche il DS viene selezionato** per la copertura di un incarico come può essere quello di « Project manager»

IL DIRIGENTE SCOLASTICO - RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

Il Dirigente Scolastico procede **alla richiesta di autorizzazione all'USR** secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 9, D.Lgs. 165/2001 **che deve essere concessa prima** dell'assunzione di qualsivoglia incarico retribuito , sia per la linea di investimento 3.2 sia per la linea di investimento 1.4, con il dettaglio **dei termini di scadenza** delle attività progettuali come da Avvisi.

Vedi

*Ordinanza nr. 30865/2022 emessa dalla Corte di Cassazione - Sez. Civile che afferma il principio per cui lo svolgimento di incarichi extraistituzionali retribuiti da parte dei dipendenti della P.A. è condizionato alla **previa autorizzazione** da parte dell'Amministrazione di appartenenza, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 9, D.Lgs. 165/2001.*

Resta da chiarire, per quanto riguarda l'art. 19 comma 3 del CCNL Area V, se i compensi dei Dirigenti sono esclusi dalla ritenuta del 20%, in analogia con le attività realizzate con i Fondi strutturali dei PON/FSE- POR

IL DIRETTORE SSGGAA E IL PNRR Scuola 4.0

Il DSGA per il proprio ruolo all'interno dell'istituzione scolastica, per la profonda conoscenza degli ambienti tutti, delle dotazioni tecnologiche e arredi potrà sicuramente essere individuato mediante procedura selettiva come

- ❖ **membro del gruppo di progettazione**
- ❖ **per attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP**

che devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto

La nota 4302 del 14.01.2023 **riporta a titolo di esempio anche incarichi quali:**

- ❖ **componente di commissione giudicatrice in relazione allo svolgimento di gare**
- ❖ **collaudo tecnico-amministrativo** (quest'ultima attività è specifica e non è compatibile con lo svolgimento di altre funzioni o incarichi all'interno dello stesso progetto)

La procedura per il conferimento degli incarichi

Il gruppo di lavoro del Collegio e il gruppo di progettazione sono soggetti diversi:

- Il primo opera al fine dell'inserimento dell'intervento in piattaforma *(non può essere retribuito con i fondi PNRR)*
- I secondi operano nella fase successiva di realizzazione dell'intervento *(possono essere retribuiti con i fondi PNRR)*

Il gruppo di progettazione per la realizzazione dell'intervento può includere anche componenti del gruppo di lavoro *[Per Scuola 4.0 la piattaforma prevede la possibilità di inserire nel gruppo di progettazione: Dirigente Scolastico -Direttore dei servizi -Animatore digitale –Studenti –Genitori –Docenti -Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente -Personale ATA - Altro (specificare)]*

Le procedure di individuazione del personale, sia per "Scuola 4.0" che per i Divari Territoriali, sono quelle indicate nelle relative istruzioni operative, ovvero procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive.

La scelta del personale ATA può avvenire nell'ambito del Piano di lavoro annuale del DSGA approvato dal Dirigente Scolastico, anche come integrazione del Piano delle Attività (???)

Vedi indicazioni del Quaderno 3 del Ministero <https://www.miur.gov.it/pubblicazioni>

Vedi anche risposte FAQ n. 4 e 5 del 14.01.2022 per Piano "Scuola 4.0"

Conferimento di incarichi - Definizioni e distinzioni

Appalto

- Art. 1655 c.c. - L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro
- Art. 3, c. 1, lett. ii) Dlgs 50/16 – Contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi
- Concessione di servizio : contratto tramite il quale la PA "concedente" accorda a un privato "concessionario" la gestione di un'attività economica redditizia, assumendone il relativo rischio, nei confronti di soggetti terzi destinatari del servizio
- Può prevedere il pagamento di un canone in favore del concedente
- La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio

PRECISAZIONI – Contratti di lavoro autonomo (1)

- Il codice dei contratti non si applica ai Contratti di lavoro autonomo che trovano ragione nell'art. 7, c. 6 del d.lgs. 165/2001 (vedi Circolare DFP 2/2008 interpretativa della legge 244/2007)
- Contratti d'opera con "esperti esterni" – lavoro autonomo
 - "Contratto d'opera" (art. 2222 c.c.)
 - "Contratto d'opera intellettuale" (art. 2229 c.c.)
- Per «prestazione d'opera» si intende lo svolgimento di attività proprie della PA ricorrendo ad esperti esterni in quanto priva di adeguate competenze (RSPP, psicologo, ecc.)
- Non è prevista l'acquisizione di CIG (*non sono contratti di appalto* – **FAQ ANAC A8 – C7**)

PRECISAZIONI – Contratti di lavoro autonomo(2)

- Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere al lavoro autonomo nei casi previsti dall' art. 7, c. 6 del D.lgs. 165/2001
- Il reperimento degli esperti deve avvenire tramite **avviso pubblico** sul sito internet (il limite dei 10.000 € o altra soglia non opera in relazione alla scelta di esperti esterni)
- **Il DI 129/2018 , art. 45, c. 2, prevede l'adozione di apposito regolamento del Cdl**
- La Circolare DFP 2/2008 riporta in allegato lo «Schema di regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»
- **Anche il M.I. con nota prot. n. 25415 del 4/11/2021 ha fornito lo "Schema di Regolamento per il conferimento di incarichi individuali, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018"**
- E' fatto obbligo di pubblicare sul sito apposito schema contenente l'oggetto, il compenso ed i nominativi degli esperti (D.lgs. 33/2013 e legge 244/2007)

LA SELEZIONE DEL PERSONALE ESPERTO

Espertiesterni

Modalità di contrattualizzazione dei cd. esperti esterni

L'art. 43, comma 3, del D.I. 129/2018 prevede la possibilità per le Scuole di **stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività di insegnamenti**. Al fine di **supportare le Istituzioni scolastiche nel superamento delle difficoltà che incontrano nell'affidamento di incarichi individuali** e di omogeneizzarne le relative procedure di selezione, il **MIUR metterà a disposizione apposite istruzioni**. L'iter da adottare per il conferimento degli incarichi è suddiviso nelle seguenti fasi:

1 *In via preliminare, l'Istituzione scolastica deve provvedere a verificare se siano presenti o disponibili al proprio interno le risorse professionali di cui necessita**

› Pubblicazione sul sito *web* della Scuola di un avviso di selezione rivolto al personale interno

2 *Nel caso in cui si riscontri l'impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno e si ritenga che le prestazioni di cui si necessita assumano i caratteri di un vero e proprio "appalto di servizi", la Scuola dovrà indire un'apposita procedura di affidamento disciplinata dal Codice dei Contratti Pubblici*

› Affidamento mediante le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.

3 *Eventuale ricorso a personale di altre Istituzioni mediante collaborazioni plurime come previsto dall'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007*

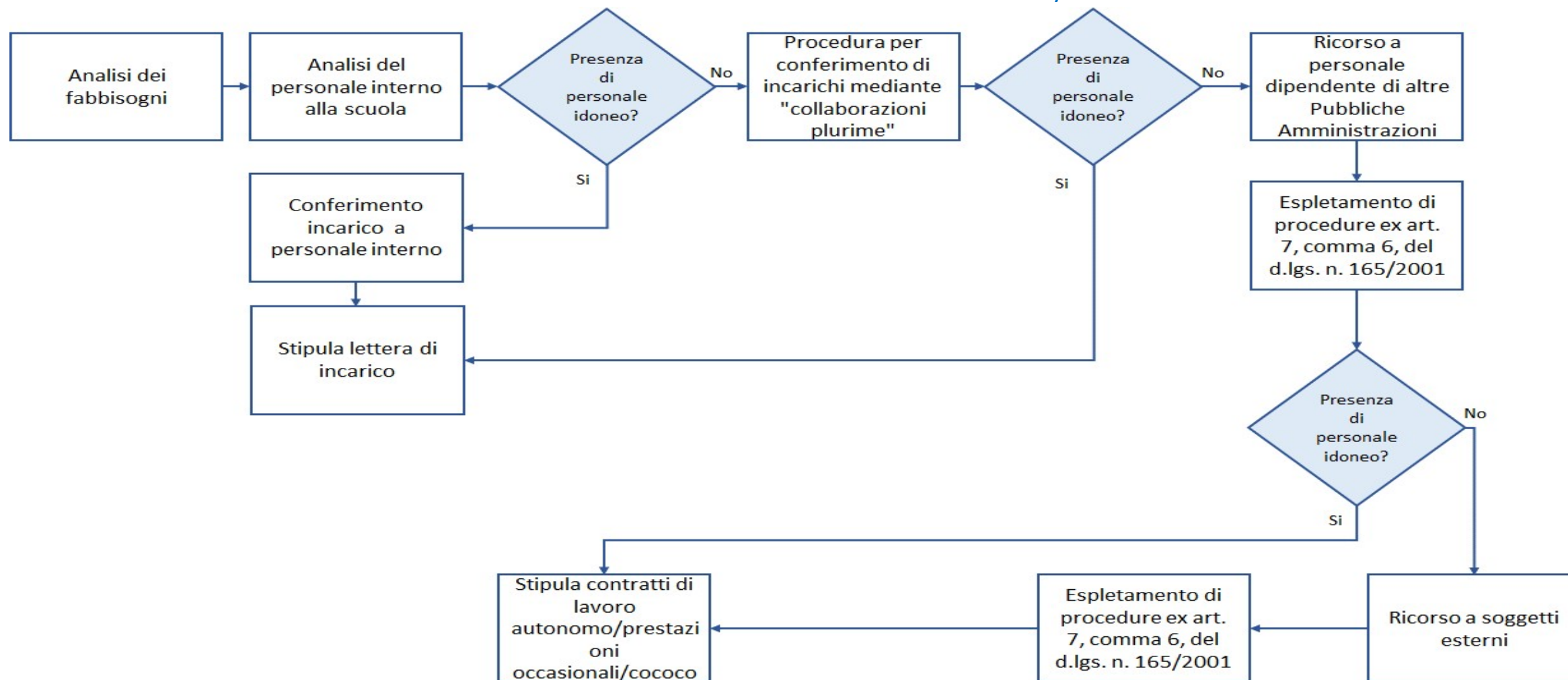
› Pubblicazione sul sito *web* della Scuola di un avviso di selezione rivolto a personale di altri Istituti scolastici

4 *In via residuale, ricorso al **personale esterno** secondo la procedura di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto dei presupposti ivi specificati*

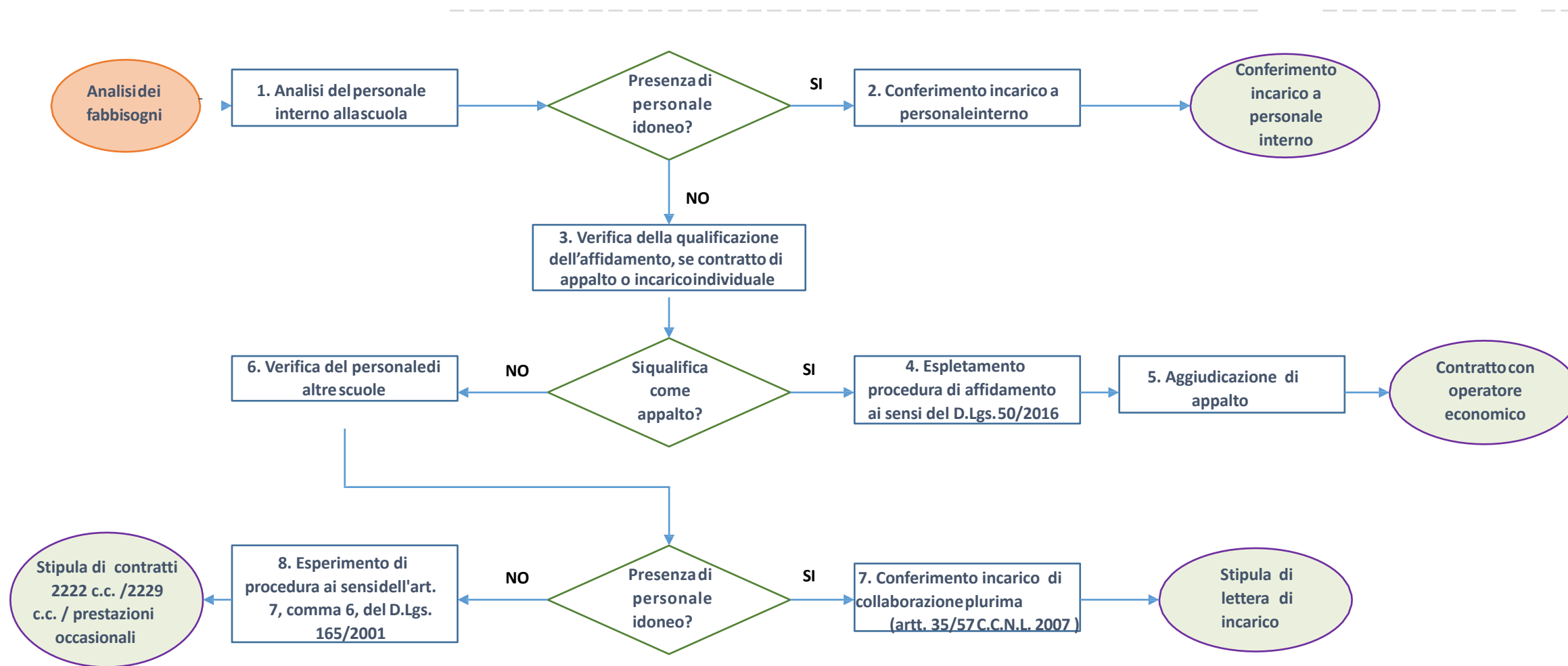
› Pubblicazione sul sito *web* della Scuola di un avviso di selezione rivolto a **soggetti esterni**

La procedura per il conferimento degli incarichi

Diagramma di sintesi delle varie fasi della procedura (Quaderno n.3 novembre 2020 – Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali)



LA SELEZIONE DEL PERSONALE ESPERTO VS APPALTO DI SERVIZI



Dalle slide MIUR – Progetto formazione IOCONTO

Costo e retribuzione del personale scolastico impegnato nelle attività strettamente connesse ed essenziali allo svolgimento delle attività del progetto che debbono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, nel rispetto del CCNL vigente

Next Generation Classrooms - Next Generation Labs

	lordo dipendente	IRAP (8,5%)	oneri contributivi a carico Stato (24,2%)	costo
docente insegnamento	35,00	2,98	8,47	46,45
docente (non insegnamento)	17,50	1,49	4,24	23,22
DSGA	18,50	1,57	4,48	24,55
AA	14,50	1,23	3,51	19,24
AT	14,50	1,23	3,51	19,24
CS	12,50	1,06	3,03	16,59

In caso di personale a tempo determinato deve essere calcolato anche l'1,61% INPS-DS c/Stato

I compensi al personale delle scuole e le relazioni sindacali

❑ In tema di compensi al personale interno della scuola, docenti e ATA, definiti nell'ambito della contrattazione d'Istituto, il CCNL Scuola, sottoscritto il 09.02.2018, prevede all'art. 22, comma 4, lettera C3 **"i criteri per l'attribuzione di compensi accessori**, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Dlgs 165/2001, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate".

❑ **Occorre quindi informare la parte sindacale (OO.SS. firmatarie del CCNL e RSU) dei criteri di attuazione dei progetti attivati (con possibilità di attivare il confronto), dei finanziamenti assegnati alla scuola e della quota del finanziamento che è stata destinata alla retribuzione del personale e procedere alla stipula di un atto negoziale (contratto) sull'attribuzione dei compensi accessori (applicazione del CCNL vigente sulle prestazioni aggiuntive e/o dei costi standard indicati dalla istruzioni operative).**

Le procedure di acquisto di beni e servizi

Si applica il Codice degli appalti pubblici vigente al momento di avvio della procedura (determina con nomina RUP, individuazione delle modalità di scelta del contraente, ecc)

Il [D.L. n.77/2021](#), all'art. 55, ha introdotto alcune semplificazioni per l'attuazione del PNRR applicabili anche alle Azioni del Piano "Scuola 4.0" :

❑ al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241, le scuole qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, c. 449 (obbligo convenzioni Consip) e c.450 (obbligo di ricorso al MEPA), della legge n.296/2006, possono procedere anche **in deroga** nel rispetto comunque delle disposizioni del **titolo V (IV)* del D.L. n. 77/2021** * (Errore nelle Istruzioni operative. Il Titolo corretto è il IV non il V)

❑ i D.S. procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al D.L. n. 76 del 2020 (€ 139.000,00), anche in deroga a quanto previsto dall'art.45, c.2, lettera a), del D.L. n.129/2018 (deroga al limite di euro 10.000,00 per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico riferite ad affidamenti di lavori, servizi e forniture)

Si consiglia comunque di acquisire apposita delibera del Consiglio di Istituto (ex art.45 comma 2 lettera a) del D.L. 129/2018) di **regolamentazione/ elevazione degli affidamenti diretti** superiori a 10.000,00 euro e inferiori alla soglia di cui all'art. 36 del Dlgs 50/2016.

Le procedure di acquisto di beni e servizi

Con la legge n. 29 luglio 2021, n. 108, entrata in vigore 31 luglio 2021, è stato convertito in legge con modificazioni il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, detto “Decreto Semplificazioni bis”, riguardante disposizioni in materia di Governance per il PNRR e disposizioni in tema accelerazione e snellimento delle procedure e di rafforzamento della capacità amministrativa, anche relativamente agli appalti pubblici.

Gli acquisti di beni e servizi informatici nel PNRR

DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS: ART. 53 *Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici*

1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'*articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016*, quanto previsto dall'*articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76 del 2020*, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'*articolo 48, comma 3*, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.

2. Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso secondo le modalità di cui all'*articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18*, convertito in *legge 24 aprile 2020, n. 27*, nel rispetto di quanto previsto dall'*articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016*. Per le verifiche antimafia si applica l'*articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76*, convertito in *legge 11 settembre 2020, n. 120*. L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni.

Acquisti ITC Investimenti finanziati dal PNRR

Sotto soglia = affidamento diretto

Sovra soglia = procedura negoziata (art.63/125 Codice)
(adozione atto fino al 31 dicembre 2026)

Stipula del contratto = 2 presupposti

- 1) dichiarazione operatore su: possesso requisiti generali e speciali, regolarità DURC e assenza elementi Casellario ANAC
- 2) Verifica antimafia mediante rilascio della informativa liberatoria provvisoria

Art. 32 codice appalti: le fasi dell'affidamento – Sintesi

Le fasi dell'affidamento sono cinque :

- ☐ **determina a contrarre;**
- ☐ **selezione dei partecipanti;**
- ☐ **offerte;**
- ☐ **aggiudicazione;**
- ☐ **stipula del contratto.**

Nel caso di **affidamento diretto**, nella determina di affidamento la stazione appaltante deve specificare:

- **oggetto dell'affidamento;**
- **importo;**
- **fornitore;**
- **motivi della scelta del fornitore;**
- **possesso dei requisiti necessari.**

Il contratto può essere stipulato:

- per mezzo di **scrittura privata;**
- tramite **corrispondenza secondo l'uso del commercio** in caso di procedure negoziate ovvero per affidamenti di importo non superiore a € 40.000 .

Il contratto stipulato sarà soggetto al pagamento dell'imposta di bollo nella misura di 16,00 euro per ogni foglio (Agenzia delle Entrate - risposta n. 370 del 10.09.2019 - circolare 6 dicembre 2006, n. 36). Prima della stipula è necessario **verificare i requisiti** dell'operatore economico.



I Quaderni del Ministero su Codice Contratti

Si consiglia di consultare gli appositi quaderni predisposti da Ministero scaricabili dal Portale MIM nell'area Pubblicazioni (<https://www.miur.gov.it/pubblicazioni>)

MINISTERO

ARGOMENTI E SERVIZI

ATTI E NORMATIVA

DATI E STATISTICHE

STAMPA E COMUNICAZIONE

URP

Merito

Missione e Funzione

Comitato Unico di Garanzia

Organismo indipendente di valutazione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Biblioteca Luigi De Gregori

Uffici scolastici regionali

Pubblicazioni

Protocolli d'intesa

Sedi e Contatti

Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici - Quaderno 1, novembre 2020

Mercoledì, 10 febbraio 2021

Il quaderno contiene raccomandazioni di comportamento, elaborate con lo scopo di supportare e orientare le Istituzioni nell'ideazione strategica, nell'affidamento e nell'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'aggiornamento del mese di novembre 2020 ha ad oggetto, principalmente, le novità introdotte con la legge 120, 11 settembre 2020, di conversione con modificazioni del Decreto legge 76 del 16 luglio 2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni").

CODICE DEI CONTRATTI – D.Lgs 50/2016 – Art. 36 (contratti sotto soglia) art. 1 D.L. 76/20, convertito in L. 120/20, poi modificato dall'art. 51 D.L. 77/21 , convertito in L. 108/21

- Per i lavori di importo fino a **150 mila euro** e per forniture e servizi di importo fino a **€ 139.000,00** **affidamento diretto**, *(anche senza consultazione di più operatori economici [...] e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione).*
- per l'affidamento di lavori tra i **150 mila euro e 1 milione di euro** e per l'affidamento di **forniture e servizi** sopra **139 mila euro** e fino alla soglia comunitaria , procedura negoziata senza bando , nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, previa consultazione di almeno **5** operatori, a seguito di indagine di mercato o costituzione di albo fornitori.
- per **l'affidamento di lavori** sopra il milione di euro **e fino alla soglia comunitaria** , procedura negoziata senza bando , nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, previa consultazione di almeno **10** operatori, a seguito di indagine di mercato o costituzione di albo fornitori.

CODICE DEI CONTRATTI – D.Lgs 50/2016 – Art. 32 , comma 2, (Fasi delle procedure di affidamento) – testo dopo DLGS 56/2017 (correttivo appalti)

- Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

CODICE DEI CONTRATTI – D.Lgs 50/2016 – IL PRINCIPIO DI

ROTAZIONE – Linee guida n. 4 ANAC

- **Si applica** il principio di rotazione
 - in riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.
 - opera nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento

CODICE DEI CONTRATTI – D.Lgs 50/2016 – IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE – Linee guida n. 4 ANAC

- **Non si applica** il principio di rotazione
 - il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato (manifestazione di interesse) e non vi sia alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione
 - La stazione appaltante in apposito regolamento (di contabilità ovvero di specifica disciplina delle procedure di affidamento di appalti di forniture, servizi e lavori), suddivide gli affidamenti in fasce di valore economico, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia.

CODICE DEI CONTRATTI – D.Lgs 50/2016 – Garanzia provvisoria (Parere MIMS n. 1075/2021)

- Ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L. 120/2020, per gli appalti sotto soglia:
 - “la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.”

CODICE DEI CONTRATTI – D.Lgs 50/2016 –

Garanzia DEFINITIVA (Parere MIMS n. 1075/2021)

- La Stazione Appaltante può non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice unicamente:
 - per i contratti di importo inferiore ai 40.000 euro affidati tramite affidamento diretto;
 - per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati.
 - Tale possibilità resta in ogni caso subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo.

D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), all'art. 21, comma 1, PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI

- *Le scuole, in quanto amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, sono tenute (a prescindere dalle azione del PNRR) ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro, a pubblicarlo sul proprio sito e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio, di cui all'art. 213 Codice Contratti, e ad aggiornarlo annualmente.*
- *Infatti, il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), all'art. 21, comma 1, dispone che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio"*

D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), all'art. 21, comma 1, PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.), **con D.M. n. 14 del 16/01/2018**, ha emanato apposito Regolamento che reca procedure e schemi-tipo per la redazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti.
- Il programma biennale deve essere approvato dal Consiglio di Istituto entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio (o contestualmente al bilancio stesso) e deve essere pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sul sito dell'Osservatorio A.N.A.C.

CODICE DEI CONTRATTI – confronto tra D.Lgs 50/2016
Art. 36 (contratti sotto soglia) e Nuovo codice Appalti bollinato dalla RGS
in data 5.1.2023

- **Libro II parte I – Contratti di importo inferiore alle soglie europee :**

- Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (art. 48)
- La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico (art. 49 c. 3 – recepimento linee guida 4)
- le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti (art. 49 c. 5 – recepimento linee guida 4)
- È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro (art. 49 c. 6 – recepimento parere Consiglio di Stato n. 1312/2019)
- Affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro (lavori € 150.000) , “anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante” (art. 50)

Il titolare effettivo

Il Reg. (UE) 2021/241 ai fini dell'audit e dei controlli, stabilisce l'obbligo di rilevare i seguenti dati, garantendone il relativo accesso:

- il nome del destinatario finale dei fondi;
- -il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- -il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849;

❑ **Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.** Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo la suddetta entità, ne risulta beneficiaria. Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo.

Il titolare effettivo

Le scuole beneficiarie attivano specifiche misure per la corretta individuazione del “titolare effettivo” o dei “titolari effettivi” dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n. 30 dell’11 agosto 2022, richiedendo tali dati fin dalle fasi di selezione e tenendoli aggiornati anche in itinere, in particolare effettuando la verifica prima di procedere con i pagamenti spettanti, sia sulla base delle visure camerali (laddove tali dati siano presenti) sia sulla base dei dati forniti da parte del soggetto affidatario o concorrente con specifica dichiarazione.

È necessario, quindi, che i **bandi di gara** e comunque tutti **gli atti preliminari alla stipula di contratti prevedano** già esplicitamente l'**obbligo**, da parte dei soggetti partecipanti o già individuati quali affidatari, **di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo**, nonché l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e dei titolari effettivi.

I dati sui titolari effettivi dovranno essere caricati nell'area di “Gestione” della piattaforma “PNRR Gestione Progetti” all'interno della sezione “Procedure” per ciascun soggetto affidatario

Il Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità



Ogni attività di informazione e comunicazione dovrà prevedere la presenza:

1. dell'emblema EU,
2. del logo istituzionale del Ministero competente
3. del logo Italia Domani.

✓ L'emblema EU deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi e deve riportare la frase "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU"

✓ L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi

✓ Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE

✓ L'Unità di missione per il PNRR renderà disponibile sul proprio sito specifiche istruzioni tecniche per le azioni di pubblicità

Intestazione da inserire su tutta la documentazione (esempio)



Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU				
MISSIONE COMPONENTE	LINEA INVESTIMENTO	CODICE AVVISO	TITOLO AVVISO DECRETO	CUP
M4C1	M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori	M4C1I3.2-2022-961	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	 (CTRL) ▾

TITOLO AVVISO/DECRETO
potrà essere sostituito/
integrato con titolo del
proprio progetto

Modalità di erogazione delle risorse

- Dopo la sottoscrizione dell'accordo di concessione viene erogato un acconto (10%) secondo le modalità indicate nell'accordo di concessione e, successivamente, l'erogazione a rimborso prevede:
 - una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di erogazione presentate dal soggetto attuatore;
 - una quota a saldo pari al 10% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di erogazione finale attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi target, in coerenza con le risultanze del sistema informativo.
- Tutti gli aspetti relativi erogazione e all'utilizzo delle risorse sono trattati nelle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato sull'attuazione del PNRR.
 - Circolare 26 luglio 2022 n. 29
 - Circolare 18 gennaio 2022 n.4
 - Circolare 11 agosto 2022 n. 30 e relativi allegati

PNRR - Performance , milestone e target

*“Il PNRR è un programma di **performance**, con **traguardi qualitativi e quantitativi (milestone e target)** prefissati a scadenze precise, che tutti i soggetti attuatori dovranno rispettare. Pertanto, il controllo e la rendicontazione riguarderanno sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei **traguardi e degli obiettivi** che quelli necessari ad assicurare che **le spese sostenute per la realizzazione dei progetti del PNRR siano regolari e conformi alla normativa vigente.**”(*)*

()nei documenti 'Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Istruzioni operative e “Scuola 4.0” Istruzioni operative*

PNRR - Performance , milestone e target

Secondo il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility – RRF) , pilastro centrale del piano per la ripresa dell'Europa, Next Generation EU:

“La novità principale consiste nel fatto che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono contratti di performance. I PNRR sono pertanto incentrati su milestone e target (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti che si propongono di attuare.”(*)

(*) *<https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/milestone-e-target.html> operative*

PNRR - Performance , milestone e target

Il ruolo della Progettazione e delle competenze gestionali

Con gli Operational Arrangements (Disposizioni Operative) siglati a dicembre 2021, le strutture PNRR dei singoli Ministeri interessati e la CE hanno negoziato a livello tecnico gli atti formali con i quali sono stabiliti i **meccanismi di verifica periodica** relativi al **conseguimento di tutte le milestone e i target necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.**(*)

(*) <https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/milestone-e-target.html> operative

PNRR - Performance , milestone e target



Le Milestone

Le milestone definiscono generalmente **fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale**:

- sono traguardi qualitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento);
- individuano spesso fasi chiave dell'attuazione delle misure (e.g. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi informativi, etc.).



I Target

I target rappresentano **risultati attesi dagli interventi, quantificati con indicatori misurabili**:

- sono traguardi quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento);
- sono misurati tramite indicatori ben specificati (e.g. km di ferrovie costruite, metri quadri di superficie oggetto di interventi di efficientamento energetico, numero di studenti che hanno completato la formazione, etc.).

(*) b

PNRR - Performance , milestone e target

**L'importanza del
raggiungimento di
Milestone e Target entro
la data prevista**

Eccetto l'anticipo di risorse per l'avvio dei piani nazionali, i successivi esborsi del RRF sono effettuati in base al raggiungimento dei M&T concordati *ex-ante* e temporalmente scadenziati.

(*) <https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/milestone-e-target.html> operative

Indicatori e target

Next generation classrooms e Next generation labs



INDICATORI E TARGET

AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASS

Indicatore C7: Indicare il valore annuale programmato di alunne/i, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati.

Target: Termine di scadenza 31 dicembre 2025. Il valore numerico è precompilato dal sistema con il target definito (ovvero la metà delle classi calcolate) sulla base del decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022, n. 218.

AZIONE 2 – NEXT GENERATION LABS

Indicatore C7: Indicare il valore annuale programmato di alunne/i, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati.

Target: Termine di scadenza 31 dicembre 2025. Il valore numerico è già precompilato dal sistema con il target definito. Il valore (almeno 1 laboratorio) può essere incrementato in fase di rendicontazione.

La rendicontazione è sul TARGET
non sull'indicatore

*Dalle slide dei webinar Unita di Missione Gruppo operativo PNRR

Indicatori e target

Next generation classrooms

Indicatori e target

Stato progetto
IN LAVORAZIONE

1 Dati generali

2 Intervento

3 **Indicatori e target**

4 Piano finanziario

5 Riepilogo progetto

6 Carica proposta
progettuale

7 Accordo di concessione

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	700

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25	T4	2025

Indicatori e target

Next Generation Labs

Indicatori e target

Stato progetto

IN LAVORAZIONE

1 Dati generali

2 Intervento

3 Indicatori e target

4 Piano finanziario

5 Riepilogo progetto

6 Carica proposta
progettuale

7 Accordo di concessione

INDICATORI: compilare con il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati nei laboratori che verranno realizzati TARGET: precompilato da sistema sulla base del target definito nel Piano Scuola 4.0 (almeno un laboratorio per le professioni digitali del futuro in ciascuna scuola secondaria di secondo grado).

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	320

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1	T4	2025

< TORNA INDIETRO

 SALVA

PROSEGUI >

Rendicontazione Milestone, indicatori e target

Next generation classrooms e Next generation labs

- ❖ La rendicontazione sul conseguimento del target deve essere effettuata sulla piattaforma “PNRR – Gestione Progetti” nell’area di “Gestione”, sezione “Monitoraggio”, inserendo per ciascun ambiente o laboratorio realizzato una descrizione dell’ambiente e delle tecnologie in esso disponibili (ad esempio, dispositivi di programmazione e robotica, dispositivi di realtà virtuale e dispositivi digitali avanzati per l’insegnamento inclusivo) e il certificato di collaudo.
- ❖ La rendicontazione sul raggiungimento del target è soggetta a monitoraggio continuo e deve essere costantemente aggiornata dall’istituzione scolastica.
- ❖ L’indicatore dovrà essere misurato due volte l’anno rispetto al valore realizzato.
- ❖ Le scuole, all’interno dell’area “Gestione”, utilizzando la funzione “Monitoraggio”, aggiorneranno i dati sia riferiti agli indicatori che ai target.
- ❖ La rendicontazione degli indicatori da parte dei soggetti attuatori sulla piattaforma “PNRR – Gestione Progetti” segue le seguenti scadenze per ciascuna annualità:
 - 31 gennaio (per il periodo 1° luglio - 31 dicembre dell’anno precedente);
 - 31 luglio (per il periodo 1° gennaio - 30 giugno del medesimo anno).

Tali dati saranno oggetto di controllo da parte dell’Unità di missione per il PNRR per il successivo inoltre al sistema ReGIS e alla Commissione europea

Il rispetto del principio DNSH

Tutti interventi da attuare sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (**principio del “Do No Significant Harm”, DNSH**), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

La verifica deve essere effettuata da parte delle istituzioni scolastiche (soggetti attuatori) nella fase **ex ante** (progettazione, procedure di gara e contratto, etc., ad esempio, prevedendo esplicitamente clausole nel bando e nel contratto che vincolano alla fornitura di attrezzature, dispositivi e servizi digitali rispondenti al principio DNSH), **in itinere** (nella fase di allestimento e di acquisizione delle forniture con la verifica dei requisiti delle stesse) ed **ex-post** (nella fase di collaudo/certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità delle attrezzature e dei dispositivi durante la quale accertare l’effettiva conformità dei beni e delle attrezzature ai principi DNSH).

Il rispetto del principio DNSH

La circolare del [MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022](#) contiene, in allegato, una Guida operativa per il rispetto del principio DNSH, con relative schede di autovalutazione dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici per ciascun investimento e check list.

Per l'investimento "Scuola 4.0" è prevista la correlazione con l'applicazione della "Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche" e della "Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud", che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH rispettivamente per l'acquisto di beni e attrezzature digitali e per l'eventuale acquisto di servizi informatici di hosting e cloud.

Per queste due schede è disponibile anche una **checklist** che dovrà essere utilizzata dalla scuola per verificare nelle fasi **ex ante**, **in itinere** ed **ex post**, la conformità dei beni e dei servizi oggetto di acquisto al principio DNSH.

Dell'utilizzo di tali checklist e del rispetto del principio dovrà essere data evidenza nella documentazione relativa alla procedura di gara e di affidamento, nel verbale di collaudo e nelle dichiarazioni finali del dirigente scolastico in sede di rendicontazione.

La prevenzione delle frodi e del conflitto di interessi e il divieto di doppio finanziamento

Le scuole , in quanto P.A. assicurano la presenza e la corretta implementazione delle misure di prevenzione e controllo del rischio di frodi e di irregolarità finanziarie, trasversali e continuative.

Conflitto d'interesse

La scuola DEVE acquisire apposite dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità da parte del legale rappresentante quale RUP, dei componenti le commissioni di valutazione o di collaudo, di altre eventuali figure che intervengono nel procedimento amministrativo, da caricare nella sezione "Procedure" della piattaforma di gestione

Divieto doppio finanziamento

Il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. L'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 prevede che "i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo". **Al fine di effettuare i relativi controlli, si conferma l'obbligo dell'utilizzo esclusivo di fattura elettronica ai fini della rendicontazione dei costi relativi ad acquisto di forniture e servizi.**